

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 19 DEL 30 maggio 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura negoziata n. 30/2017, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, e dell'art. 95, comma 3, lett.b), del Codice dei contratti pubblici, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquisitretapa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento dell'incarico di certificazione di congruità dei servizi erogati da società *in house*, mediante la predisposizione di un modello analitico di valutazione.

CIG n. 7108657953.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la determinazione del servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1 marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissando e stabilendo per il biennio 2016-2017, la soglia in € 209.000,00, esclusa I.V.A., quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

RICHIAMATO l'art. 5 del Codice dei contratti pubblici che, recependo un consolidato orientamento giurisprudenziale sviluppatosi negli anni, ha escluso dall'applicazione del Codice, gli affidamenti diretti a società *in house* qualora ricorrono le seguenti tre condizioni:

- a. l'amministrazione pubblica esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ovvero un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;
- b. oltre l'80 per cento delle attività della società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione pubblica;
- c. nella società non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, che non comportano esercizio di un'influenza determinante o un potere di voto sulla società.

RICHIAMATO, altresì, l'art. 192, comma 2, del Codice che dispone che: "Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

TENUTO CONTO che, in attuazione del citato articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, che istituisce, presso l'ANAC, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, l'Autorità ha emanato, con determinazione n. 235 del 15.02.2017, pubblicata nella G.U.n.61 del 14.03.2017, le Linee Guida n. 7, con le quali sono state fornite una serie di indicazioni in ordine al contenuto dell'Elenco, alla presentazione della domanda, ai termini ed alle fasi del procedimento e alla verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione;

VISTO, in particolare, il paragrafo 9 delle citate Linee Guida ANAC che dispone che "Le presenti linee guida entrano in vigore 15 (quindici) giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" e che "A partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la



domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house";

VISTO che, con provvedimento del Presidente del 10 maggio 2017, l'ANAC ha posticipato al 15 settembre 2017 il termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione nel registro delle società che operano in regime di *in house*;

CONSIDERATO che, a seguito della disamina della normativa introdotta dal nuovo Codice dei contratti pubblici, nel corso di incontri con il Segretario Generale, è stata evidenziata l'esigenza di disporre di un supporto specialistico per la valutazione e certificazione - ai sensi delle citate disposizioni e determinazioni - della congruità complessiva dei servizi erogati all'Ente, nonchè per lo studio e la predisposizione del Modello analitico di verifica della congruità sottostante per le successive autovalutazioni e nella erogazione delle attività formative e di supporto nell'uso del Modello, per ciascuna delle seguenti società *in house*:

- ACI Informatica S.p.A
- ACI Infomobility S.p.A.
- ACI Progei S.p.A.
- ACI Sport S.p.A.

VISTA la relazione istruttoria del Direttore del Servizio Sistemi Informativi del 18.01.2017, nella quale è evidenziata l'analisi del fabbisogno, la progettazione del servizio con la specificazione delle macrofasi di intervento ed i tempi di erogazione delle prestazioni, nonchè l'analisi dei costi ai fini della determinazione del valore da porre a base della procedura di affidamento;

PRESO ATTO che, a tal fine, nell'ambito dell'aggiornamento della programmazione biennale 2017-2018, è stata prevista la procedura negoziata sotto la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento all'esterno del servizio di Advisory per la verifica della congruità dei servizi erogati all'Ente dalle proprie società *in house*, subordinatamente alla copertura di budget;

VISTO il provvedimento di rimodulazione del budget 2017, deliberato dall'Assemblea in data 27.04.2017, con il quale è stato autorizzato - tra gli altri - il finanziamento della spesa per il servizio in argomento, mediante valorizzazione del competente conto Co.Ge. n. 410732016 "Prestazioni tecniche", assegnato al Servizio Patrimonio;

CONSIDERATO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e che, nel caso di specie, tenuto conto dell'entità e del valore del servizio, ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 37 del Codice;

RICHIAMATI l'art 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSTATATO che è attivo, nel MePa, il bando "Servizi di supporto alle attività delle P.A.", che contempla la categoria merceologica denominata Supporto specialistico in ambito strategico, organizzativo e gestionale;



VISTO il capitolato tecnico e prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio, con i relativi livelli di qualità e di erogazione delle necessarie prestazioni che l'Ente intende affidare all'*Advisor aggiudicatario*:

- a) la certificazione della congruità complessiva dei servizi erogati all'Ente dalle proprie società *in house*, in base alle attuali convenzioni, da determinarsi avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché ai benefici per l'organizzazione e per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, il tutto nei termini e per le finalità previste dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7;
- b) la predisposizione del Modello analitico che sarà utilizzato dal *Management ACI* per autovalutazione dei successivi incarichi, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7;
- c) la formazione del *Management ACI* sull'uso e sull'applicazione pratica del Modello (8 gg/uomo);
- d) il supporto, in sede di prima applicazione del modello, per un periodo di 12 mesi (22 gg/uomo).

TENUTO CONTO che - al fine di sviluppare con l'aggiudicatario un proficuo rapporto contrattuale e l'efficiente ed efficace tracciatura delle attività e della relativa contabilizzazione, le attività oggetto del servizio verranno espletate nel seguente arco temporale, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto:

- a) entro due mesi, conclusione dell'iter di certificazione della congruità complessiva dei servizi erogati all'Ente dalle proprie società *in house* e predisposizione del Modello analitico;
- b) entro il successivo mese, erogazione della formazione;
- c) nei dodici mesi successivi alla chiusura della fase di cui alla precedente lett. b), erogazione delle attività di supporto.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

PRESO ATTO che, sulla base delle prestazioni e condizioni descritte nel capitolato prestazionale e delle rilevazioni di mercato in ordine ai costi per supporto specialistico con riferimento alla tipologia del servizio oggetto della procedura, l'importo del contratto, da intendersi onnicomprensivo, per la durata di quindici mesi, è presuntivamente stimato in € 90.000,00, oltre IVA e oltre l'integrazione eventuale di € 16.000,00 oltre IVA, corrispondenti al 1/5 d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per un valore complessivo massimo presunto di € 96.000,00, oltre I.V.A.;

VISTO che la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi che si svolgono in luogo esterno alla sede e, pertanto - ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" - i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante;

TENUTO CONTO che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, il progetto è strutturato in un solo lotto e che, alla luce delle indicazioni dell'art. 51 del Codice dei contratti, l'oggetto dell'appalto è caratterizzato da omogeneità ed unitarietà strutturale e funzionale e



l'utilizzazione compiuta del servizio, la sua fruibilità e la sua fattibilità assumono valore in quanto unitariamente considerata e finalizzata alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento;

VISTO l'art. 95, comma 10 bis, del Codice il quale dispone che la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta, individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento;

CONSIDERATO - in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario - di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e punti 70 all'offerta tecnica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo *"Modalità di aggiudicazione"* della lettera di invito;

RICHIAMATA la determinazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*;

RAPPRESENTATO che, in base agli obiettivi che si intendono raggiungere, in conformità alle modalità ed alle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.b) e comma 6, del Codice, gli operatori economici da interpellare, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, saranno scelti nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e non discriminazione e affidabilità tenuto conto, altresì, della professionalità e competenza nel settore, considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePa costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di e-Procurement della PA";

EVIDENZIATO che i requisiti di professionalità stabiliti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, con particolare riferimento alla prestazione di attività di consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, nonchè all'esecuzione di servizi per analisi di mercato e *fairness opinion*, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte i servizi oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della tipologia e della specificità dei contratti e del numero dei soggetti coinvolti, oltreché una speciale capacità produttiva;

TENUTO CONTO, altresì, che, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 36, commi 5 e 6, primo inciso, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio

Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico, le condizioni generali di servizio e relativi allegati, le condizioni generali indicate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguitamento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma, lett. b), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG n. 7108657953;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - l'avvio della procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, n. 30/2017 in conformità alla "Lettera di invito" ed al "Capitolato tecnico", in allegato - che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione - per l'affidamento del servizio di:

- a. certificazione della congruità complessiva dei servizi erogati all'Ente dalle proprie società *in house*, ACI Informatica S.p.A., ACI Infomobility S.p.A., ACI Progei S.p.A., ACI Sport S.p.A., in base alle attuali convenzioni, da determinarsi avuto riguardo all'oggetto e al

valore della prestazione, nonché ai benefici per l'organizzazione e per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nei termini e per le finalità previste dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7;

- b. predisposizione del Modello analitico che sarà utilizzato dal *Management ACI* per autovalutazione dei successivi incarichi, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 7;
- c. formazione del *Management ACI* sull'uso e sull'applicazione pratica del Modello (8 gg/uomo);
- d. supporto, in sede di prima applicazione del modello, per un periodo di 12 mesi (22 gg./uomo).

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura negoziata avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica MEPA di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del MEPA denominato “*Servizi di supporto alle attività delle P.A.*”, con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 3, lett.b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l’attribuzione di massimo punti 30 all’offerta economica e massimo punti 70 all’offerta tecnica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo “Modalità di aggiudicazione” della lettera di invito.

Di stabilire che il servizio dovrà essere espletato nel periodo di quindici mesi, secondo quanto previsto al par. 2 della Lettera di invito, a decorrere, presumibilmente, dal 01.10.2017.

L’importo del contratto, per l’intero periodo contrattuale, è pari a € 90.000,00, oltre IVA e oltre l’integrazione eventuale di € 18.000,00, oltre IVA, corrispondenti al quinto d’obbligo ex art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per un valore complessivo massimo presunto di € 108.000,00, oltre IVA.

Il suddetto importo di € 108.000,00, oltre IVA - comprensivo dell’eventuale quinto d’obbligo - verrà contabilizzato sul conto Co.Ge. n. 410732016 “*Prestazioni tecniche*” a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 al Servizio Patrimonio, quale Centro di Responsabilità Gestore.

Di nominare Responsabile del procedimento - ai sensi dell’art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell’Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, fermo restando quanto previsto dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall’art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l’espletamento della procedura nei tempi programmati, di svolgere l’indagine di mercato per l’individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa da invitare alla procedura negoziata n. 30/2017 mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a cinque e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi al perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell’ANAC e di verificare il possesso, in capo all’operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 6, 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell’ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l’utilizzo del sistema



AVCpass, (Authority Virtual Company Passport), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa al responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alle attività di governance, di coordinamento e di esecuzione della presente determinazione al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG n. 7108657953.

F.to: Il Responsabile del procedimento
(Emilio Annunziata)

F.to: IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)